



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

gestione delle istruttorie delle domande di accesso alle agevolazioni di cui al DM 05 dicembre 2013 (c.d. "Bando Efficienza Energetica").

In conformità e coerenza con quanto previsto all'interno del Piano annuale delle attività 2014 approvato dalla DGIAI, le attività di assistenza tecnica e supporto realizzate sono le seguenti:

- supporto alla Segreteria tecnica dell'OI DGIAI nella realizzazione delle attività connesse alla partecipazione al Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA) e al Comitato di Sorveglianza del POI. Le attività di supporto hanno avuto altresì ad oggetto l'attivazione di misure di accelerazione della spesa, attraverso la ricognizione di "progetti retrospettivi" da finanziare con le risorse del POI;
- supporto tecnico per le attività connesse al Sistema di Gestione e Controllo;
- supporto tecnico per la sorveglianza e il monitoraggio della spesa derivante dalle operazioni ammesse a finanziamento dall'OI;
- supporto tecnico all'attività di rendicontazione delle spese sostenute in attuazione delle operazioni cofinanziate con risorse del POI Energie;
- supporto tecnico per le attività relative ai controlli e alle irregolarità: il supporto offerto in quest'ambito da INVITALIA nel corso del 2014 ha avuto ad oggetto l'affiancamento del personale degli uffici competenti per le operazioni nell'espletamento delle attività di controllo di primo livello sulle operazioni ammesse a finanziamento. Le attività di supporto in questione hanno consentito anche nel 2014 di conseguire un giudizio di affidabilità "Alto" delle procedure di controllo, da parte dell'Autorità di Audit del POI;
- informazione e pubblicità: supporto alla realizzazione dei materiali informativi volti a promuovere le iniziative in eventi/attività informative cui l'OI DGIAI ha preso parte;
- supporto tecnico per la gestione delle procedure di attuazione delle Azioni 1.1, 1.2 e la 2.1: le attività di supporto tecnico svolte da Invitalia in quest'ambito nel corso del 2014 hanno avuto ad oggetto la definizione dei contenuti degli interventi, con particolare riferimento alle procedure ed ai disciplinari di attuazione, alla definizione dei potenziali beneficiari e dei soggetti attuatori, nonché delle procedure di gestione dei processi attuativi relativi alle seguenti linee di attività:

- attività 1.1 Bando biomasse
- attività 1.2. e 2.1:

DM 06 agosto 2010 – Bando Investimenti Innovativi Energetici

DM 05 dicembre 2013 – Bando Efficienza Energetica

Le risultanze delle attività di monitoraggio sull'avanzamento finanziario del POI effettuate nel mese di dicembre 2014 hanno messo in luce la presenza di significative economie di spesa conseguenti il ridotto tiraggio complessivo delle misure di incentivazione sinora attivate. Alla luce di tali economie e del positivo riscontro avuto in attuazione della misura di incentivazione di cui al DM 05 dicembre 2013 (Bando Efficienza Energetica), la DGIAI sta valutando la possibilità di dare continuità a quest'ultima misura di incentivazione, attivando nel corso del 2015 un secondo sportello.

Assistenza Tecnica POAT S.O.C.R.A.TE.

Il POAT – che si colloca nell'ambito dell'Asse 2 / Misura 2.4 del PON Governance – è finalizzato a elevare il livello dei servizi offerti dalle Regioni Convergenza in materia d'internazionalizzazione dei sistemi economico-produttivi, attraverso l'assistenza tecnica e la realizzazione di forme efficaci di coordinamento tra l'Amministrazione centrale e quella regionale.

Per lo svolgimento delle attività previste nel triennio 2012-2014, la Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi del Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione del MISE ha sottoscritto, in data 15 Dicembre 2011, una convenzione con la



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Capogruppo che ha riavviato le attività di Assistenza Tecnica conclusesi in data 20.10.2011 nell'ambito della precedente convenzione.

Le attività svolte nell'ambito del POAT S.O.C.R.A.TE sono declinate su tre filoni di intervento: Attività centrali, trasversali e regionali.

Attività centrali: per il 2014 tali attività hanno riguardato le attività di coordinamento e gestione amministrativa, con particolare riferimento all'iter di rendicontazione delle attività svolte da parte del personale (centrale e presso le regioni) impegnato nel programma. Nell'anno di riferimento, inoltre, sono state revisionate le Linee Guida, è stato finalizzato il Piano Esecutivo Annuale e sono state svolte le attività amministrative connesse alla conclusione delle attività operative, avvenuta in data 20/12/2014.

Attività trasversali: perseguono l'obiettivo di promuovere il partenariato tra le Regioni Convergenza nell'ambito dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e dell'attrazione investimenti per rendere maggiormente efficace l'azione di sistema all'estero. Nel corso del 2014 il Ministero committente ha richiesto la focalizzazione delle attività trasversali su due tematiche specifiche, ovvero il Piano Export Sud e la Nuova Programmazione 2014/2020. Su tali tematiche sono stati prodotti da Invitalia, due documenti che sono stati rilasciati al Ministero nel mese di Dicembre 2014.

Attività regionali: azioni di Assistenza Tecnica volte a supportare le amministrazioni regionali in relazione ai temi del (i) potenziamento della governance regionale, (ii) potenziamento SPRINT e attrazione investimenti. In tale ambito sono state svolte nelle quattro regioni azioni di supporto all'amministrazione regionale nell'implementazione delle strategie di internazionalizzazione e di attrazione investimenti, che hanno riguardato tra l'altro: coordinamento e sinergie tra gli assessorati competenti in tema di internazionalizzazione e gli ulteriori soggetti coinvolti sul piano regionale; predisposizione di bandi, studi di settore, progetti paese e progetti settore; azioni di comunicazione e promozione istituzionale; valutazioni di impatto delle azioni adottate.

Si segnalano, infine, gli incontri tenutisi con il Ministero committente e con l'UVER nel mese di aprile 2014, ai fini dell'attività di audit sul POAT svolta da tale organismo, conclusasi con esito positivo.

Le attività operative si sono concluse il 20/12/2014. È in corso la predisposizione della rendicontazione finale al committente, il quale ha comunque presentato una proposta di rifinanziamento del programma per la prosecuzione del POAT per ulteriori 12 mesi a valere sul Programma Ordinario di Convergenza (POC), per la quale si è in attesa degli esiti della valutazione da parte del DPS. In caso di rifinanziamento si potrà eventualmente procedere con la prosecuzione delle attività per un'ulteriore annualità.

Extragiudiziale Consumatori

La Convenzione sottoscritta in data 11 ottobre 2012 tra Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica (di seguito DGMCCVNT) e INVITALIA, affida alla Capogruppo il ruolo di attuatore e gestore del Bando "Conciliazioni paritetiche"².

Il valore della Convenzione è pari a 2,5 milioni di euro (IVA inclusa) di cui 1,9 per il Bando e € 600.000 per le attività di INVITALIA. La Convenzione la cui scadenza era prevista al 31 dicembre 2013 è stata più volte prorogata fino al 31 dicembre 2015 (cfr. Nota MiSE del 25/07/2014 prot. n. 15063/PCOM e Nota INVITALIA del 03/09/2014 prot. n. 16039/PCOM). Si precisa che l'ulteriore proroga della Convenzione fino alla data del 31 dicembre 2015, è relativa solo alla quota di 1,9 milioni, così da poter mantenere impegnate le risorse del Bando.

² Lo strumento della conciliazione paritetica, previsto dal Dlgs 206/2005 e succ., consente al consumatore per il tramite di un "conciliatore" rappresentante dell'Associazione dei consumatori, ed all'azienda per il tramite di un "conciliatore" rappresentante di Associazioni di impresa, di avviare procedure di composizione extragiudiziale per la risoluzione di controversie in materia di consumo.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

A carico della Convenzione dell'11 ottobre 2012 sono restati quindi, dopo l'esaurimento dell'importo di 600 K€, i soli costi dei contributi da erogare ai beneficiari del Bando. Per quanto invece attiene INVITALIA, gli oneri e i costi della gestione del nuovo bando sono stati messi a carico della Convenzione "Supporto ed assistenza tecnica necessari alle attività del Ministero dello Sviluppo Economico e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) finalizzati a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e comunitaria" del 22 maggio 2013 e valida fino al 31 dicembre 2015. Tale Convenzione (il cui importo complessivo è di 1,8 milioni iva inclusa) riguarda esclusivamente attività di supporto e assistenza tecnica stipulata e prevede, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, quinto trattino, anche attività di assistenza e supporto per la promozione delle procedure di conciliazione bilaterali.

Nel 2014 la Capogruppo ha completato le istruttorie delle domande di contributo relative al I° Bando "Conciliazioni Paritetiche" (13 febbraio 2013) e al II° Bando "Conciliazioni paritetiche (17 settembre 2013) pervenute nel periodo gennaio/dicembre 2014 ed è stata impegnata nelle attività amministrative e gestionali supportando continuativamente la DGMCCVNT nelle fasi della stesura e nella gestione dei Bandi e in particolare ha offerto supporto nella stesura del II° bando sulle conciliazioni paritetiche. A differenza del I° Bando, il II° Bando prevede che il contributo sia di importo variabile a seconda del settore di mercato nell'ambito del quale è stata condotta, con esito positivo, la procedura di conciliazione di riferimento. Tale importo, inoltre, è previsto che venga a comporsi di una quota di cofinanziamento privato, ossia di una quota versata dalle imprese e/o associazioni di imprese, non inferiore a € 20,00 (venti/00) per ciascuna conciliazione conclusasi positivamente a favore del Consumatore e di una quota pubblica (cfr. artt. 2 e 5). Invitalia ha redatto il testo del "Contratto aperto ad altre parti" tra Invitalia e le aziende aderenti al II° Bando. La DGMCCVNT, con Nota del 3 giugno 2014 prot. nr. 10871/PCOM ha preso atto e, per quanto di competenza, ha dichiarato di aderire agli obblighi dello stesso.

Hanno aderito formalmente al II° Bando e si sono impegnate a contribuire, per quanto di competenza, alla quota di cofinanziamento privato, le seguenti aziende: Acquedotto Pugliese S.p.A., Fastweb S.p.A., Poste Italiane S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Vodafone Omnitel B.V. e WIND Telecomunicazioni S.p.A. Nel periodo 1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014, sono state istruite complessivamente n. 4.400 domande per un valore complessivo di €224.795,00. I contributi sono stati erogati secondo le modalità di cofinanziamento pubblico-privato previste.

A seguito della pubblicazione del II° Bando, si è reso necessario adeguare le funzionalità tecniche e il codice sorgente della piattaforma ALFRESCO messa a disposizione gratuitamente da Invitalia e già utilizzata per la gestione e archiviazione delle istruttorie del I° e, parzialmente, del II° Bando. La piattaforma è stata completamente ridisegnata per permettere alle Associazioni di consumatori di poter presentare le domande nel solo formato digitale. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro per la redazione delle specifiche e funzionalità tecniche. La piattaforma sarà messa a disposizione delle Associazioni dei consumatori nel mese di marzo 2015. Si precisa che i costi dell'adeguamento sono stati addebitati sulla Convenzione di supporto e di assistenza tecnica stipulata in data 22 maggio 2013 e sopra richiamata.

Le attività svolte sono state rendicontate su base semestrale e sono state svolte in prevalenza da un gruppo di lavoro operante presso la DGMCCVNT.

Per il 2015 si prevede che le attività si svolgeranno in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti sino al termine della convenzione previsto per il 31 dicembre 2015.

Eliminazione degli archivi cartacei e digitalizzazione delle attività della direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

La Direzione Generale per l'Incentivazione della Attività Imprenditoriali ha affidato alla Capogruppo, la convenzione in oggetto stipulata il 29 novembre 2012, per un importo di 4 milioni di euro comprensivi di IVA, finalizzata all'eliminazione degli archivi cartacei e alla digitalizzazione dei relativi processi documentali. L'affidamento è stato motivato dall'esperienza maturata in materia e della disponibilità di soluzioni già collaudate in tale ambito, che prefigurano per l'Amministrazione di realizzare economie di scala, attraverso il ricorso alle soluzioni e ai modelli organizzativi già collaudati e in essere presso l'Agenzia, e concludere le attività in tempi compatibili con la necessità non procrastinabile di sgomberare gli Archivi della sede di via Giorgione in vista del trasloco previsto in altra sede entro il 2013 e per superare le problematiche di agibilità connesse allo stato attuale dei citati Archivi e segnalate dalle autorità competenti e vigilanti in materia, Vigili del fuoco e ASL.

Come noto infatti, per i suoi scopi istituzionali la Capogruppo ha intrapreso, sin dal 2010, un percorso di digitalizzazione dei propri processi e di dematerializzazione degli archivi con un progetto per l'Autoimpiego, che ha previsto nel triennio 2010-2012, il recupero massivo di pratiche arretrate (generate dalla gestione manuale dei documenti) e la gestione digitalizzata delle pratiche correnti della misura Titolo II del D.Lgs. 185/2000, generando rilevanti recuperi di efficienza per l'Agenzia.

Tali attività sono state svolte con una partnership con il Gruppo Poste Italiane, avviata con una Convenzione per il "Servizio Integrato notifiche" stipulata in data 26 novembre 2008, relativa al servizio di postalizzazione di Atti Giudiziari, gestione completa delle notifiche, archiviazione elettronica e fisica delle raccomandate, delle copie delle ricevute e dei bollettini di pagamento, incasso e rendicontazione dei pagamenti, archiviazione digitale.

Pertanto per l'attuazione della citata convenzione, da realizzare in coerenza con le citate premesse di tempistica e riuso di soluzioni e modelli organizzativi, Invitalia oltre ad impiegare proprie risorse si è avvalsa ancora della partnership con il Gruppo Poste Italiane, capitalizzando la collaborazione svolta sino ad ora. Il Gruppo Poste ha operato attraverso due sue Società esperte negli ambiti di riferimento previsti dalla convenzione: Postecom ed Italia Logistica.

Postecom S.p.A. dispone di un know how specifico nella digitalizzazione, conservazione sostitutiva e archiviazione di significativi volumi di documenti cartacei, si occuperà della realizzazione di una piattaforma informatica per la fruizione delle pratiche digitalizzate, come già sperimentato nel progetto Pilota sul Titolo II, oltre che dell'estensione agli altri processi di gestione della documentazione sottostante ai procedimenti amministrativi Invitalia.

Italia Logistica opera nel campo dei Servizi di Logistica Integrata e di Gestione documentale per le Aziende ed i grandi Clienti istituzionali e si focalizzerà sulla parte relativa al Trasferimento dell'archivio di Deposito e al Trasferimento dell'Archivio Corrente.

La convenzione è stata stipulata il 29 novembre 2012 e registrata il 4 febbraio 2013 dalla Corte dei conti. Nel mese di marzo 2013 il CdA di Invitalia ha approvato la stipula dei contratti con Italia Logistica e Postecom, le società del Gruppo Poste che eseguiranno materialmente le attività. I contratti hanno valore di 1.333.000 euro e 1.320.000 euro, rispettivamente, al netto di IVA.

Nel corso del 2014 sono state svolte le seguenti attività in coerenza con le fasi previste in convenzione:

Fase 1 – Eliminazione dei documenti cartacei esistenti

A – Riorganizzazione degli archivi cartacei:

A seguito del censimento/inventario del materiale cartaceo ancora presente ai piani dello stabile di via Giorgione, è proseguita la riorganizzazione degli archivi presenti nello stabile, in particolare negli armadi dei corridoi, con l'identificazione delle pratiche chiuse da inviare in archivio di deposito e le pratiche correnti (archivio corrente) da sottoporre a dematerializzazione.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Questa attività si può considerare costante nel tempo in quanto oggetto di continuo rifasamento con i diversi responsabili/funzionari MISE, le risultanze di queste attività costituiscono l'input per le due attività successive (cfr. B e C).

B – Trasferimento e tenuta in deposito degli archivi di deposito:

A seguito del trasferimento della documentazione presente negli archivi di deposito localizzati al piano terra e presso i locali seminterrati, nonché lo svuotamento degli stessi (scaffalature metalliche, arredi, materiali diversi, atc), si è proceduto a movimentare la documentazione afferente alle pratiche chiuse presenti ai piani dello stabile.

I fascicoli sono stati selezionati dal personale della Direzione, etichettati con codice a barre e classificati in funzione di quanto riportato sul dorso dei faldoni con inserimento dei dati delle unità d'archivio direttamente nel database informatico. La documentazione "sciolta", cioè non contenuta in faldoni, o contenuta in scatoloni non identificati, e comunque tutto il materiale non "mappabile" in una logica di gestione di archivio, è stato sottoposto a verifica del personale della Direzione.

Ai fini del trasferimento e del successivo stoccaggio negli archivi in outsourcing, il faldoni sono stati inseriti in scatole con caratteristiche tali da garantire l'ottimale sistemazione dei materiali cartacei al loro interno, anch'esse singolarmente etichettate con codice a barre. Previa sistemazione delle scatole su apposite pedane, anch'esse numerate, i materiali sono stati trasferiti presso il magazzino di Scanzano, Foligno (PG), costituito da un corpo autoportante completamente automatizzato di proprietà di Poste Italiane.

Le scatole dei documenti, una volta giunte al deposito, sono state "prese in carico" assegnando ad ogni barcode le coordinate di catalogazione logistica corrispondente al loculo di magazzino nel quale la scatola è stata alloggiata. Le associazioni delle varie informazioni sono immagazzinate e gestite dal software di Gestione Archivio che permette di concentrare le operazioni di ricerca, scarico in uscita e carico in entrata.

I faldoni sono consultabili, attraverso una procedura web di richiesta in consultazione.

Durante il periodo considerato, sono stati classificati ulteriori 4.482 fascicoli, conservati in 2.103 scatole.

C – Dematerializzazione, trasferimento e tenuta in deposito dell'archivio corrente:

A partire dalla risultanze della rilevazione degli archivi, per ogni serie archivistica, le pratiche identificate come appartenenti all'archivio corrente, sono state oggetto di attività di analisi e fascicolazione (riordino preliminare) ai fini della scansione.

Ogni fascicolo è stato associato a tre elementi di classificazione obbligatori, utili ai fini dell'archiviazione digitale e della successiva ricerca a sistema: misura agevolativa di riferimento (Legge), classificazione (es: bando) e identificativo (denominazione iniziativa o codice/numero) della pratica. I documenti contenuti nel fascicolo, sono stati classificati in tipologie documentali sulla base di un titolario condiviso con i funzionari MISE e ordinati per data. I campi chiave di indicizzazione di ciascuna tipologia documentale sono di seguito descritti.

Su ogni documento è stata evidenziata la data e timbrata la tipologia documentale di riferimento (entrambe chiavi di ricerca del sistema di archiviazione documentale). Per ogni pratica fascicolata è stata redatta una checklist di riepilogo ai fini della validazione del lavoro di riordino da parte del personale MISE. Tutti i fascicoli validati sono stati contrassegnati con applicazione di bar-code, finalizzato ad identificare univocamente ogni singola pratica, inscatolati, tracciati su listati riportanti l'associazione pratica-scatola e trasferite al centro di dematerializzazione.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Presso il centro di dematerializzazione ogni pratica è stata oggetto di pulitura (eliminazione spilli, attache) e ogni documento è stato acquisito mediante scanner veloci B/N di alta qualità, ad alta risoluzione, con raddrizzamento dell'immagine, "pulizia", miglioramento del contrasto ed infine salvataggio dell'immagine in modalità bianco nero, in formato pdf/A coerente con gli standard di conservazione sostitutiva. A valle della scansione ogni singolo fascicolo scansionato è stato indicizzato con la memorizzazione nel database di indicizzazione dei campi chiave individuati per ciascuna tipologia documentale e pubblicato ed esportato nel sistema di archiviazione documentale.

A conclusione dell'intero processo la documentazione è stata inscatolata e avviata all'archivio di deposito per la gestione fisica come descritta precedentemente.

Nel periodo considerato, oltre all'aggiornamento dei fascicoli afferenti alle leggi digitalizzate nel 2013 (L.488, L.46 e CdP), sono state lavorate le cosiddette "leggi minori" afferenti sia alla sede centrale sia alle sedi periferiche della DGIAI, per un totale di 4.657 pratiche uniche.

Al 31 dicembre 2014, l'archivio digitale risulta composto da 19.081 pratiche provenienti da scansione massiva e da 29.213 pratiche native digitali, acquisite in maniera automatica, per un totale di oltre 48.000 pratiche.

Nel 2015 si prevede il completamento del trasferimento degli archivi di deposito anche in relazione al trasferimento della sede da via Giorgione a viale America che consentirà di recuperare la documentazione ai piani e nelle stanze che non era ancora stato possibile acquisire. Si prevede la proroga della convenzione al 2017 con incremento di risorse per un importo stimato in 1.1 milioni di euro.

Certificazione CE

La Convenzione "Supporto al Ministero dello Sviluppo economico per attività concernenti le procedure di autorizzazione alla certificazione CE, nonché per la connessa attività di controllo preventivo e successivo - NANDO" è stata sottoscritta in data 27 ottobre 2012 tra il Ministero dello Sviluppo economico - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica e Invitalia (di seguito DGMCCVNT). La Convenzione affida alla Capogruppo il compito di supportare il MISE per la gestione del sistema informatico europeo "NANDO" (New Approach Notified and Designated Organizations).

La Convenzione avrebbe dovuto concludersi in data 31/10/2013, ma a seguito della richiesta presentata dall'Amministrazione, INVITALIA ha accordato una proroga della Convenzione al 30 aprile 2014. Per assicurare coerenza con la nuova data di scadenza, d'accordo con la DGMCCVNT, gli oneri e i costi di gestione superiori al limite del valore fissato in Convenzione sono stati parzialmente posti a carico della nuova e più generale Convenzione di supporto e di assistenza tecnica stipulata in data 22 maggio 2013 e valida fino al 31 dicembre 2015 (Ass tecnica Promozione diritti consumatori) e operativa anche in materia di certificazione per la marcatura CE e della notifica sul sistema NANDO. La convenzione si è **conclusa il 30 aprile 2014**. La relazione finale è stata approvata dalla DGMCCVNT il 5 novembre 2014. Le attività previste continuano ad essere condotte all'interno della commessa "Assistenza tecnica Promozione Diritti Consumatori".

Monisud PON ReC (attività ex Promuovitalia)

La Capogruppo ha acquisito, nell'aprile 2013, in ottemperanza con quanto previsto dalla Legge n° 135 dell'agosto 2012, il ramo di azienda di Promuovitalia incorporando attività e risorse professionali riguardanti quattro commesse (Moninod / Monisud Pon Sil / Monisud Pon ReC / POIN Attrattori).

INVITALIA supporta, attraverso la propria funzione "Programmazione Comunitaria", il MISE - DGIAI nella realizzazione dei compiti legati all'attività di assistenza tecnica del Piano Operativo Nazionale



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Ricerca e Competitività (inserito nel Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per le regioni Convergenza), e delle linee di attività di sua competenza.

Nel corso del 2014, il supporto tecnico è stato realizzato secondo le previsioni sia in termini di obiettivi che di avanzamento finanziario.

MONISUD PON ReC costituisce il proseguimento e il potenziamento delle attività già realizzate in favore del MISE, e mira, col proprio know how, a rafforzare le capacità istituzionali della Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali (DGIAl) con riferimento agli Accordi di Programma Quadro e agli altri strumenti di incentivazione la cui gestione investe o investirà la DGIAl anche nel prossimo futuro. Il progetto si muove così nella logica di interventi in grado di incidere sulle capacità delle singole divisioni e dei singoli funzionari della DGIAl di utilizzare strumenti e competenze per la gestione di procedure complesse.

In particolare il piano operativo prevede:

- il supporto alla valutazione delle competenze interne in relazione alle funzioni assegnate; supporto alla rilevazione dei fabbisogni formativi interni; pianificazione e attuazione di specifici percorsi formativi e di aggiornamento professionale;
- l'assistenza tecnica alla DGIAl.

La commessa ha scadenza 31 dicembre 2015 ed un importo complessivo pari a 8,5 milioni di euro.

Moninord (attività ex Promuovitalia)

La commessa Moninord è stata avviata dalla DGIAl con decreto direttoriale del settembre 2010 per soddisfare i fabbisogni di supporto per la gestione e la stipula degli APQ di competenza della Direzione e in generale a supporto di azioni trasversali di supporto al MISE e alla rete regionale di contatto, per esigenze di sviluppo tematico di aree o settori economici strategici per l'economia del Paese, per la razionalizzazione della strumentazione a supporto della misure di incentivazione afferenti alla Direzione.

Le attività sono state articolate secondo 3 obiettivi generali:

- attività di supporto e assistenza alla DGIAl;
- attivazione di strumenti volti a favorire il rilancio di aree o settori economici strategici.
- supporto informatizzato alla gestione degli incentivi;

in una logica di migliorare il supporto amministrativo alle regioni del Centro Nord non già coperte dall'assistenza tecnica fornita da convenzioni in essere su risorse comunitarie.

Nel corso della realizzazione del progetto le linee di azione sono state soggette a rimodulazioni e/o a naturale conclusione; alla data di trasferimento da Promuovi Italia ad Invitalia, in conformità a quanto disposto dalla comunicazione direttoriale del 13/9/2012 prot. 0020366 e dalla relazione sulle attività di progetto per il trasferimento della gestione delle iniziative da Promuovi Italia ad Invitalia, sono confluite nei seguenti 2 obiettivi generali:

- attività di supporto e assistenza alla DGIAl
- supporto informatizzato alla gestione degli incentivi.

Ognuno degli obiettivi, nonché le attività di coordinamento del soggetto attuatore, prevedono delle attività di supporto che possono essere complessivamente suddivise in 4 task operativi:

- T. 1 - Supporto gestionale e monitoraggio degli strumenti di incentivazione della DGIAl,
- T. 2 - Supporto alla progettazione di un sistema integrato di gestione degli incentivi della DGIAl,
- T. 3 - Infrastrutturazione informatica presso la DGIAl,
- T. 4 - Servizi generali, coordinamento e rendicontazione.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Si prevede di prorogare le attività per supportare la messa a punto delle infrastrutture informatico logistiche necessarie al trasferimento della sede da via Giorgione a viale America.

Poin Attrattori (attività ex Promuovitalia)

In base all'accordo e fermo restando il Piano delle attività concordato tra Mise DGIAI e Promuovi Italia, Invitalia ha il compito di svolgere le seguenti tipologie di supporto:

- assistenza tecnica alla gestione del Programma: supporto alla DGIAI nell'espletamento delle sue funzioni di Organismo Intermedio (OI) così come previste e disciplinate all'interno della convenzione di delega stipulata con l'AdG del Programma. in conformità con quanto prescritto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- assistenza tecnica alla gestione/attuazione/monitoraggio delle Attività/Azioni: supporto tecnico agli uffici della DGIAI nella gestione delle procedure di attuazione delle linee di intervento ad essa delegate dall'AdG del Programma (linea di intervento II.1.1 del POIn "Sostegno al sistema delle imprese con potenziale competitivo (anche a livello internazionale) che operano nella filiera culturale, ambientale e turistica");
- assistenza tecnica alle attività di controllo e alla gestione delle irregolarità: Attività di supporto tecnico principali: Controlli amministrativi di primo livello (Attività 3.1), Controlli di primo livello in loco (Attività 3.2) e Controlli di sistema e secondo livello (Attività 3.3);
- assistenza tecnica alle attività di valutazione e comunicazione delegate dall'AdG del Programma all'OI.

In conformità e coerenza con quanto previsto all'interno del Piano pluriennale delle attività approvato dalla DGIAI, INVITALIA in primo luogo è subentrata di fatto nelle attività di assistenza tecnica, riorganizzando attività e personale dedicato e ricostruendo specifici supporti non solo all'organismo intermedio ma a tutti gli uffici del Mise operanti nelle attività di gestione e controllo.

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:

Gestione:

- Attuazione e Sorveglianza: le principali attività di assistenza tecnica hanno riguardato il supporto per: sostegno all'OI nella Governance organizzativa della Linea di intervento II.1.1 del Programma "POIn Attrattori"; rapporti con l'Autorità di Gestione del POIn e le altre Autorità ed organismi responsabili; redazione dell'Atto di subentro DGIAI-Invitalia alla convenzione di AT; revisione del SIGECO, inclusa la riorganizzazione delle funzioni dell'OI a seguito delle modifiche organizzative intervenute per effetto del DPCM 5/12/2013 n. 158; Sistemazione Archivi digitalizzati; AT all'OI per la preparazione di Comitati di sorveglianza e per la predisposizione del RAE; redazione di documenti relativi all'attuazione del Programma; ricognizione degli impegni; previsioni di spesa; approfondimento e studi riguardanti i criteri di selezione settoriali per i settori turismo e cultura; supervisione sull'attuazione della riserva POIn del Fondo di Garanzia; verifiche di gestione su Programmazione Negoziata; ricognizione riguardante ulteriori progetti retrospettivi; AT all'attivazione e comunicazione di nuovi strumenti di intervento (Sportello D.lgs. 185/00 Tit. II; Avvio Procedure relative allo Strumento agevolativo dei Contratti di Sviluppo; Analisi Apertura territoriale alle Aree di Attrazione); elaborazione di una proposta di ampliamento delle aree di intervento del Programma; riesame della coerenza con il Programma delle iniziative finanziate con lo strumento dello Sportello D.lgs. 185/00 Tit. II;
- certificazione e Irregolarità: le principali attività hanno riguardato: Assistenza alle procedure di ricontrollo della certificazione delle spese sostenute fino ad ottobre 2013 in risposta ad una specifica richiesta della Commissione europea e dell'UVER; supporto per gestione rapporti con



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

l'Autorità di Certificazione del POIn; Costituzione ed aggiornamento del Registro dei Controlli; certificazione della spesa necessaria al raggiungimento del target n+2 al 31.12.2014).

Monitoraggio:

- Gestione delle attività di Monitoraggio Bimestrale del Programma tramite Sistema Gestione Progetti (SGP) del DPS ed in particolare sono state svolte complesse attività per risoluzione di criticità riguardanti SGP (modifica dati finanziari, estrazioni per intervento, risoluzione warning, errori sugli strumenti, sviluppo degli archivi relativi alle attività di certificazione tramite il sistema informativo); attivazione Utenze SGP e formazione Utenti; Preparazione, acquisizione e archiviazione su server di tutte le ultime note di monitoraggio degli strumenti).

Controllo:

- Controlli amministrativi di primo livello: le principali attività hanno riguardato controlli Amministrativi su avanzamenti di spesa relativi agli strumenti di incentivazione attivati sul POIn; Acquisizione di Integrazioni Documentali su progetti di Programmazione negoziata; predisposizione e archiviazione Check list firmate; Controlli su Integrazioni Documentali; Digitalizzazione ed archiviazione su server di Relazioni Finali e Verbal di Accertamento; Pianificazione Controlli degli UCOGE della DGIAI ; Collegamenti con Ucoge Invitalia - Finanza e Impresa per controllo D.lgs 185/00 tit. II);
- Controlli di primo livello in Loco: le principali attività hanno riguardato la trasmissione monitoraggi per la definizione del campione da controllare; AT alla gestione delle attività relative ai controlli in loco; supporto all'elaborazione documento su Analisi dei Rischi per Ispezioni ed alle Procedure di Campionamento; AT per i controlli in loco effettuati sui progetti impegnati sul POIn; AT alla pianificazione delle ispezioni;
- Controlli di sistema e secondo livello le principali attività hanno riguardato: assistenza alle attività di controllo di sistema dell'OI finalizzate ad assicurare la corretta e regolare attuazione degli interventi; supporto all'OI per la preparazione alle attività di audit (di sistema e delle operazioni) svolte dall'UVER sulla DGIAI per quanto riguarda la Linea di Intervento II.1.1 del POIn).

Comunicazione:

- Informazione e pubblicità (le principali attività hanno riguardato: supporto per adempimenti agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal programma in relazione agli interventi attivati (es. obblighi informativi al beneficiario finale) (art. 8 1828/06); supporto alla comunicazione degli strumenti attuativi di specifica competenza della DGIAI già attivati ed in particolare: campagna di informazione e promozione sul territorio dello Sportello D.lgs 185 e della collegata riserva sul POIN. Si precisa che le attività di informazione e promozione sul territorio dello "Sportello POIn D.lgs 185 - Titolo II" sono state gestite, in costante coordinamento tra l'area "Programmazione Comunitaria", e le aree "Comunicazione" e "Finanza e Impresa" di Invitalia attraverso apposito "Piano di promozione", condiviso ed approvato dalla DGIAI , che ha dettagliato obiettivi, azioni, risorse e tempi delle attività di comunicazione da svolgere sul territorio.).

Assistenza tecnica Piano azione e coesione DGIAI

La presente commessa vede il coinvolgimento di Invitalia quale struttura incaricata dell'attività di assistenza tecnica a supporto del Ministero per lo Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali (MiSE-DGIAI), in qualità di Amministrazione titolare di tre Programmi PAC e delle relative Linee e Azioni:



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- PAC MISE – DGIAI: Autoimpiego e autoimprenditorialità (codice 2012MISE1PAC21);
- PAC MISE – DGIAI: Imprese, domanda pubblica e promozione (codice 2012MISE1PAC22);
- PAC MISE – DGIAI: Nuove Azioni e Misure Anticicliche (2012MISE1PAC31).

Le Azioni ricomprese all'interno dei sopra citati PAC sono in parte riconducibili alla manovra di riprogrammazione del PON ReC e al conseguente spostamento di una quota di risorse di cofinanziamento nazionale del Programma a favore del Piano di Azione Coesione, come da Aggiornamento PAC n. 2, approvato con delibera CIPE n. 96/2012, e in parte sono state previste dall'Aggiornamento PAC n. 3, di dicembre 2012, su "Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati".

L'attribuzione ad Invitalia del ruolo di assistenza tecnica è avvenuta a mezzo della sottoscrizione di apposita Convenzione MiSE-DGIAI – Invitalia S.p.A. del 15 aprile 2013 per l'affidamento delle attività di assistenza tecnica, gestione, attuazione, monitoraggio, certificazione e controllo degli interventi del Piano di Azione Coesione.

La suddetta Convenzione ha fissato in 16 milioni di euro il corrispettivo massimo per le attività di assistenza tecnica svolte da Invitalia nell'ambito dei Programmi PAC a titolarità MiSE-DGIAI.

Il Piano annuale delle attività per il 2014, trasmesso con nota prot. n. 23153/U/PCOM del 16.12.2014, è stato elaborato in coerenza con quanto previsto all'interno del Piano pluriennale delle attività 2013-2017 e si basa sul presupposto del mantenimento della linea di attività di assistenza tecnica nell'ambito degli interventi PAC a titolarità MiSE-DGIAI quali derivanti dalla riprogrammazione del PON ReC 2007-2013, dall'Aggiornamento PAC n. 2 e n. 3.

Nel corso del 2014 è proseguito il supporto tecnico finalizzato all'attuazione delle azioni finanziate nell'ambito del PAC a titolarità MiSE-DGIAI, sia in continuità con gli interventi del PON ReC 2007-2013, sia in relazione alle azioni di nuovo avvio. Tale attività ha riguardato in particolare il supporto al MiSE per la gestione dei bandi predisposti nel corso del 2013 e l'attivazione delle relative procedure in coerenza con quanto previsto dal sistema di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi, funzionali alla rendicontazione delle relative spese cofinanziate nell'ambito del Piano di Azione Coesione a titolarità della DGIAI.

Tale attività è stata comunque gestita in stretto raccordo operativo con l'attività di gestione e monitoraggio del PON ReC 2007-2013 al fine di garantire la più efficace ed efficiente gestione dei Programmi (cfr. PAC e PON ReC) e delle relative risorse finanziarie.

Si prevede che nel corso dell'anno 2015 le attività si svolgeranno in sostanziale continuità con quanto realizzato nel 2014.

Assistenza tecnica Promozione Diritti Consumatori

La Convenzione "Supporto ed assistenza tecnica necessari alle attività del Ministero dello Sviluppo Economico e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) finalizzati a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e comunitaria" è stata sottoscritta il 22 maggio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo economico - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica e Invitalia (di seguito DGMCCVNT). La Convenzione scade il 25 dicembre 2015 e prevede un corrispettivo complessivo pari a € 1.799.999,63 (IVA inclusa).

La Convenzione affida alla Capogruppo il compito di supportare il MiSE per attività di Supporto e Assistenza Tecnica necessari alle attività della DGMCCVNT e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione comunitaria e nazionale. Le attività sono partite il 1 luglio 2013.

Si fa presente che le complessive attività di Assistenza tecnica al Ministero oggetto della Convenzione, all'articolo 2, comma 1, prevedono:

- al quarto trattino attività "con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti ivi comprese le procedure di autorizzazione degli organismi di certificazione e/o attestazione per l'apposizione della marcatura CE e gli adempimenti e controlli successivi, nonché quelle della notifica del sistema Nando";
- al quinto trattino attività in "con particolare riferimento alle procedure di conciliazioni bilaterali".

Le attività indicate al quarto trattino dell'articolo 2, comma 1, sono oggetto della Convenzione "Supporto al Ministero dello Sviluppo Economico per le attività concernenti le procedure di autorizzazione alla certificazione CE, nonché per la connessa attività di controllo preventivo e successivo" stipulata tra la DGMCCVNT ed Invitalia il 27 ottobre 2012.

A seguito della richiesta presentata dall'Amministrazione, INVITALIA ha accordato una proroga della Convenzione al 30 aprile 2014. Per assicurare coerenza con la nuova data di scadenza, d'accordo con la DGMCCVNT, gli oneri e i costi di gestione superanti il limite della valore fissato in Convenzione sono stati parzialmente posti a carico della più generale Convenzione di supporto e di assistenza tecnica al MiSe e al CNCU.

Le attività indicate al quinto trattino dell'articolo 2, comma 1 sono oggetto della Convenzione "Programma per la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, con particolare riferimento alle procedure di conciliazioni bilaterali e alle relative attività di consulenza ed assistenza ai consumatori" stipulata tra la DGMCCVNT ed Invitalia l'11 ottobre 2012 e le cui attività sono principalmente incentrate sulla gestione del Bando "Conciliazioni paritetiche" del 13 febbraio 2013.

A fronte delle osservazioni e delle richieste presentate dalle Associazioni dei Consumatori la DGMCCVNT ha concesso una proroga del detto Bando al 2 aprile del 2014 e successivamente il 17 settembre 2013 ha pubblicato un nuovo Bando che sostituisce integralmente il precedente. A seguito di questi atti, la DGMCCVNT ha richiesto un'ulteriore proroga della Convenzione "Programma per la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, con particolare riferimento alle procedure di conciliazioni bilaterali e alle relative attività di consulenza ed assistenza ai consumatori" al 31/12/2014 precisando che: "gli oneri e i costi di gestione superanti il limite della valore fissato in Convenzione debbano essere posti a carico della presente Convenzione" (cfr. Nota del 16/09/2013 prot. nr. 0146685/MiSE e Nota del 01/10/2013 prot. nr. 20263/PCOM).

Nel 2014 la Capogruppo è stata impegnata nelle attività amministrative e gestionali di seguito dettagliate:

- Supporto legale. Assistenza legale nella gestione del 1° e 2° bando delle conciliazioni paritetiche con particolare riferimento alle varie fasi procedurali di cui alla legge n. 241/1990 relative alle singole richieste di erogazione contributo presentate dalle associazioni dei consumatori. Attività di coordinamento delle audizioni dei rappresentanti del CNCU presso le Commissioni parlamentari di Camera e Senato. Attività di supporto alle interrogazioni parlamentari nelle materie di competenza del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti.
- Segreteria tecnica del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti;
- Organizzazione della Sessione Programmatica CNCU - Regioni 2014; supporto a predisposizione convenzione quadro;



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- Partecipazione al Tavolo Tecnico Comitato Permanente Stato Regioni; supporto dell'elaborazione di documenti;
- Coordinamento e gestione dei Gruppi di Lavoro tematici, istituiti all'interno dell'ufficio CNCU al fine di approfondire argomenti di particolare rilevanza per i cittadini; supporto tecnico nella redazione delle sintesi delle riunioni dei relativi ggdl. Supporto tecnico nella redazione dei pareri;
- Organizzazione e predisposizione Materiali Corso UNI;
- Assistenza tecnica alle riunioni mensili del CNCU;
- Supporto alle azioni di comunicazione istituzionale. E' stata assicurata una costante implementazione delle novità normative e d'informazione sulle nuove linee di attività in materia di concorrenza del mercato e tutela dei diritti dei consumatori. A partire da marzo è stata lanciata la Campagna europea sui diritti dei consumatori (consumer awareness campaign) per divulgare le nuove tutele introdotte dalla direttiva consumatori 2011/83/UE. Nel mese di maggio è stato curato il lancio della App Carburanti per tablet e smartphone, sviluppata per offrire agli automobilisti i prezzi dei carburanti più convenienti. E' stata assicurata attività di supporto per l'adeguamento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal decreto legislativo 33/2013 Amministrazione trasparente. E' stata curata la predisposizione della bozza di menabò del Quaderno Informativo Mercato&Consumatori 2014;
- Gestione del Sistema Informativo Europeo NANDO.

Per il 2015 si prevede che le attività si svolgeranno in continuità con quanto realizzato nel corso del 2014. La DGMCCVNT ha informalmente confermato la volontà di prorogare la Convenzione per almeno un'altra annualità non appena tornerà nella disponibilità dei fondi ad essa assegnati, soprattutto in considerazione del sopra richiamato "Accordo" Invitalia - Aziende (vedi descrizione delle attività della commessa Extragiudiziale Consumatori 2012E513NAZ.LE).

Digitalizzazione DGIAl ZFU

Con decreto interministeriale del 10 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 161 dell'11 luglio 2013, sono state definite condizioni e modalità di attuazione dell'intervento di concessione di agevolazioni, sotto forma di esenzioni fiscali e contributive, in favore di piccole e micro imprese localizzate all'interno delle Zone Franche Urbane delle regioni convergenza.

Con comunicazione del Direttore Generale della DGIAl, prot. 32462 del 4 ottobre 2013 è stato richiesto ad Invitalia, già attiva con l'assistenza tecnica a supporto della progettazione della misura, di estendere il programma di digitalizzazione della DGIAl alle nuove ZFU di Sardegna, Puglia, Campania, Sicilia e Calabria, riutilizzando ed ulteriormente sviluppando la piattaforma informatica di presentazione e accoglienza delle domande realizzata per la ZFU di L'Aquila, con l'obiettivo di garantire in tempi brevi la gestione delle nuove ZFU delle Regioni Convergenza, nonché del Sulcis in modalità esclusivamente telematica.

Il 17 aprile 2014 è stata sottoscritta la convenzione relativa alla commessa con una dotazione di 6,06 milioni di euro e riconoscimento delle attività svolte a partire dal 10 aprile 2013.

Nel corso del 2014 sono stati aperti tutti i 46 bandi per le ZFU, di cui 18 per la Sicilia, 11 per la Puglia, 9 per la Campania, 7 per la Calabria e 1 per la provincia di Carbonia Iglesias. La fase di concessione è terminata entro giugno consentendo alle imprese beneficiarie di procedere con le fruizioni delle agevolazioni fiscali. Invitalia ha garantito l'assistenza tecnica in tutte le fasi di gestione della misura, dalla messa a punto e programmazione delle risorse, alla definizione del quadro



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

normativo, alla progettazione della piattaforma informatica per la gestione delle istanze nella varie fasi dall'accoglienza, alla concessione, alla comunicazione dei dati all'agenzia delle entrate, alla gestione dei controlli, rinunce, revoche, monitoraggio e reportistica. Di seguito il quadro d'insieme.

A partire da gennaio 2014 sono state rese disponibili le procedure telematiche per la presentazione dell'istanza in via esclusivamente telematica da parte delle imprese interessate.

Le agevolazioni previste dallo strumento a favore delle ZFU consistono in:

- a) esenzione dalle imposte sui redditi (IRPEF e IRES);
- b) esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP);
- c) esenzione dall'imposta municipale propria (IMU);
- d) esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente.

L'attività istruttoria, dalla ricezione delle istanze di agevolazione ai decreti di concessione alle imprese, nonché l'attività di monitoraggio e controllo sono state coordinate dalla Divisione X – Interventi per il sostegno all'internazionalizzazione e all'innovazione delle imprese e per lo sviluppo di aree urbane della DGIAI, coadiuvati dall'Assistenza tecnica di INVITALIA. La fase di fruizione delle agevolazioni, che avviene mediante riduzione dei versamenti da effettuarsi con il modello di pagamento F24, è di competenza dell'Agenzia delle Entrate.

Le modalità telematica scelte e il meccanismo dell'automatismo agevolativo hanno garantito una significativa contrazione dei tempi di gestione e lo snellimento delle procedure attuative. La misura è stata inoltre accompagnata da attività di promozione e informazione, attuata in maniera capillare, a livello locale, in collaborazione con l'ANCI.

Georeferenziazione attività UIBM

Il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, nell'ambito delle politiche attive volte alla tutela dei titoli di proprietà industriale e alla lotta alla contraffazione, ha stipulato in data 20 dicembre 2013, una convenzione con la Capogruppo, per l'affidamento di attività di assistenza tecnica finalizzate allo sviluppo di applicativi di georeferenziazione. In particolare l'oggetto della convenzione prevede lo svolgimento di attività finalizzate alla sensibilizzazione, alla diffusione e alla valorizzazione della cultura legata alla Proprietà Industriale e alla Lotta alla contraffazione su tutto il territorio nazionale, in particolare il progetto è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma di Geomarketing e prevede:

- lo sviluppo di uno strumento di georeferenziazione dei dati gestiti dall'UIBM con particolare riferimento alle banche dati, con un focus sulle informazioni e sui contenuti presenti nella banca dati IPERICO, alle reti territoriali informative PATLIB e PIP, agli eventi e alle segnalazioni LAC, fruibili attraverso multicanalità (web e mobile);
- la realizzazione di specifiche APPS su terminali Android, IOS e Windows Phone riservate per la generazione di tematismi geografici a disposizione dei cittadini e delle imprese;
- lo sviluppo all'interno della piattaforma di un'area riservata per lo studio di fenomenologie in tema di PI e Lotta alla Contraffazione mediante la costruzione di mappe tematiche interattive personalizzate.

Nel 2014 sono state realizzate diverse attività su tutte le linee di attività e attività trasversali al progetto: inizialmente è stato definito il percorso operativo con il Committente, sono stati avviati gli incontri per condividere le fasi del progetto e sono stati definiti i processi tecnologici, fornendo le principali caratteristiche tecniche dei server che dovranno essere messi a disposizione da parte dei sistemi informativi del MISE UIBM per la predisposizione della infrastruttura su cui installare la



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

piattaforma. Successivamente sono state definite e condivise con i sistemi informativi dell'UIBM le specifiche tecniche della piattaforma, in cui sono riportate le rappresentazioni grafiche/wireframe dei dati di Iperico, delle sedi Patlib e PIP, e della sezione Eventi. Sono inoltre indicate le caratteristiche tecniche della gestione front end e back end.

È stata realizzata la progettazione della piattaforma in tecnologia open source che consentirà deploy di applicazioni evolute di Web-Geomarketing e specifiche Apps "Mobile" in ambiente IOS, Android e Windows Phone.

È stato inoltre fornito il supporto legale/amministrativo presso gli uffici del MISE – U.I.B.M. nella predisposizione e gestione delle procedure legali rientranti nella piattaforma del sistema di georeferenziazione, che consente la gestione integrata della banca dati dell'UIBM permettendone l'interrogazione telematica su tutto il territorio nazionale.

Nel secondo semestre, interessato da una riorganizzazione delle divisioni della DGLC UIBM, Invitalia ha presentato il progetto e lo stato avanzamento lavori ai nuovi referenti e sono stati avviati i tavoli finalizzati alla definizione dei contenuti e delle funzionalità di dettaglio delle APP sulle specifiche linee di intervento previste dal Progetto esecutivo.

Sono previsti ulteriori incontri tecnici con il Committente. A valle dei feedback dei dirigenti referenti delle sopra citate linee di attività, Invitalia procederà con lo sviluppo della piattaforma la successiva fase di test e rilascio del sistema informativo.

In particolare saranno presentate delle demo grafiche del progetto e la realizzazione dell'app in versione Adroid, IOS e Windows Phone. Approvata la demo, si procederà a realizzare l'app per i diversi dispositivi mobile e la piattaforma web verrà impiantata sui server MISE UIBM. Sarà fornito il supporto legale/amministrativo fino alla scadenza della convenzione. La conclusione dei lavori è prevista per il 31 luglio 2015.

Open CUP

Open CUP nasce con l'obiettivo di permettere una più ampia fruibilità del Sistema CUP migliorandone contestualmente le potenzialità informative attraverso l'ampliamento della penetrazione dell'informazione, non solo tra le amministrazioni partecipanti al sistema ma anche nella più ampia platea di soggetti interessati, per svariati motivi, alla conoscenza delle informazioni, che sono pubblicate tramite il portale OpenCUP, compresi i cittadini.

Il Progetto OpenCUP è quindi relativo alle attività di Governance istituzionale e di predisposizione e mantenimento del set informativo da rendere oggetto di pubblicazione tramite il portale OpenCUP.

Il progetto OpenCUP, dunque, nella sua totalità, è volto a permettere la pubblicazione dell'intero set d'informazioni contenute nell'anagrafe dei progetti del Sistema CUP oltre che la disponibilità di dette informazioni in formato "Opendata", nello spirito dei principi della cd. "Opencoesione".

Il progetto è co-finanziato a valere sul PON GAT 2007-2013, obiettivo operativo I.4, che prevede tra l'altro la necessità di disporre di informazioni affidabili e tempestive sugli interventi già decisi nelle fasi di programmazione delle risorse pubbliche.

La convenzione con il DPS è stata firmata in data 07/11/2014 e durerà fino al 31/12/2015.

In considerazione della data di stipula della convenzione, nel 2014 sono state avviate le attività preliminari alla costituzione del Gruppo di Lavoro necessario alla realizzazione del progetto ed è stata avviata la predisposizione delle linee guida operative da condividere con il Committente e con le risorse appartenenti al Gruppo di Lavoro per lo svolgimento delle attività, nonché degli strumenti di monitoraggio dell'avanzamento operativo della Commessa.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

B.4 – Investimenti esteri

Il Programma Operativo pluriennale di marketing finalizzato all'attrazione di investimenti, originato da una Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia a seguito della quale il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione del suddetto Ministero si è avvalso di Invitalia per l'attuazione di alcuni Programmi Operativi, non è stato più finanziato a partire dal 1 gennaio 2012, anno per il quale, tuttavia, Invitalia, su indicazione diretta del proprio Consiglio di Amministrazione, ha continuato comunque a garantire un presidio istituzionale ed operativo sulle azioni core di attrazione investimenti.

Nel 2014, nell'ambito del presidio istituzionale ed operativo sulle attività di attrazioni di investimenti, la struttura dedicata ha avuto un importante impegno in attività di informazione e promozione del contratto di sviluppo, uno dei pochi strumenti agevolativi in grado di sostenere concretamente investimenti provenienti dall'estero.

A tal fine, con il coinvolgimento di Invitalia Business Network (circa 50 partners) e con le Amministrazioni regionali, è stata garantita la partecipazione di alcune manifestazioni e sono state avviate collaborazioni e alleanze con enti ed istituzioni all'estero.

La Capogruppo ha, inoltre, garantito tutti i necessari servizi di accompagnamento alle imprese che hanno manifestato interesse ad investire in Italia.

A supporto di queste attività è stata dedicato in particolare un portale, ormai punto di riferimento alla Business Community, ed una casella di posta elettronica dedicata.

Tale impegno sta permettendo la diffusione del contratto di sviluppo verso un numero sempre più crescente di imprese estere, con un conseguente aumento di presenze di investitori stranieri nei programmi di investimento presentati.

B.5 – Attività delle società controllate nel corso del 2014

La Capogruppo detiene il controllo delle seguenti società:

importi in migliaia di euro

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Val. Produz.	Risultato netto
Invitalia Attività Produttive S.p.A.	9.968	11.116	20.743	449
Infratel Italia S.p.A.	1.000	2.827	76.490	1.127
Italia Turismo S.p.A.	128.464	118.566	7.483	-6.468
Invitalia Partecipazioni S.p.A.	5.000	5.907	6.101	655
Strategia Italia S.p.A.	2.596	2.019	259	6
Garanzia Italia – Confidi in liq.	1.230	938	0	-52



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Invitalia Attività Produttive S.p.A.

La società è stata individuata dalla Capogruppo sin dal piano di riordino approvato dal MISE, quale controllata destinata alle attività di promozione e realizzazione di infrastrutture materiali ed immateriali a sostegno della competitività territoriale.

L'esercizio 2014 ha registrato un risultato netto positivo, di poco superiore all'esercizio precedente. Il valore della produzione ha subito un incremento, rispetto al 2013, pari a circa il 4,0%, al netto delle dismissioni di un asset non strategico per la società.

La società, che già operava in tre settori di attività quali ingegneria civile ed ambientale, assistenza tecnico-amministrativa su programmi di erogazione di incentivi alle imprese o di impiego di risorse comunitarie e assistenza tecnica ai commissari straordinari per emergenze ambientali, ha ampliato la sua attività operando anche nel settore della verifica di progetti in campo civile ed ambientale ai fini della validazione.

Le attività correlate alle azioni di recupero crediti messe in atto nell'esercizio precedente sono proseguite nel 2014.

Infratel S.p.A.

La Infratel Italia Spa è la società, controllata al 100% da Invitalia, che sta attuando, tra l'altro, il Programma della Banda Larga nel Mezzogiorno, in conformità all'Accordo di Programma n. 56502 del 5 luglio 2011 sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

L'Accordo di programma 2011 contiene, tra l'altro, la disciplina unitaria delle materie precedentemente regolate dalla Convenzione quadro stipulata tra il Ministero della Comunicazione e Sviluppo Italia (oggi Invitalia) in data 22 dicembre 2003, nonché dell'Accordo di Programma del 22 dicembre 2005 tra il Ministero della Comunicazione e Infratel Italia.

In sintesi, l'Accordo disciplina i rapporti tra Invitalia, MISE e Infratel per l'attuazione del Programma di cui sopra, nonché, la Governance e le modalità di intervento di Infratel Italia.

Più in particolare, il novellato Accordo contiene una peculiare disciplina riguardante i cosiddetti I.R.U. (Indefeasible rights of use), cioè i proventi che Infratel Italia ha in parte percepito e che percepirà in dipendenza della cessione a terzi dei diritti d'uso della rete "Banda Larga".

Detti proventi sono destinati, infatti, in base a quanto disposto dall'art.9.1 dell'Accordo, "alla realizzazione del presente Programma per lo sviluppo della banda larga".

Occorre segnalare che tale disciplina, innovando rispetto agli accordi preesistenti, fu introdotta anche per meglio ottemperare alla normativa europea in materia di aiuti alle imprese.

La circostanza che Infratel reinvestisse detti proventi nella realizzazione e/o nella manutenzione della rete, senza ottenerne alcun profitto, faceva venir meno il rischio che la medesima fosse ritenuta un operatore del settore e, conseguentemente, incentivata ad adottare procedure inique o non trasparenti nella concessione dei diritti, escludendo o avvantaggiando alcuni concorrenti utilizzatori dell'infrastruttura.

Poiché la nuova disposizione in questione veniva definita in epoca successiva ai primi flussi monetari rivenienti dall'attribuzione dei diritti, tali flussi furono inclusi nei proventi di bilancio con il metodo del pro-rata temporis, e figuravano dunque tra le riserve di utili conseguiti. L'assemblea di Infratel Italia che approvò il bilancio d'esercizio 2012 pose, quindi, un vincolo di indisponibilità per tali riserve (circa 3,6 milioni, formati negli anni 2011 e 2012).

Giova ricordare che la decisione assembleare non derivò da alcuna prescrizione legislativa o statutaria, ma, all'epoca, venne ritenuta una modalità utile a dare evidenza degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di programma ed alle finalità "istituzionali" delle riserve in parola.